



Allegato A)

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA

"Donne 4.0"

COSTITUZIONE, MARCHIO E SCOP

Articolo 1) È costituita l'associazione "Donne 4.0", un'associazione di diritto privato, per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale di

attività di interesse generale a favore di associati, loro familiari o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

La denominazione dell'associazione integrerà automaticamente l'acronimo APS, divenendo così Donne 4.0 APS, solo successivamente e per effetto

dell'eventuale iscrizione della stessa nel RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Articolo 2) Per il raggiungimento delle predette finalità Donne 4.0, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati, eserciterà in

via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi

e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

b) l'educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa così come previsto alla

lettera d) dell'art. 5, comma 1 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs

117/2017);

Inoltre si propone di:

c) accelerare la chiusura del divario di genere, attraverso il coinvolgimento

di donne e uomini che supportano la realizzazione di un mondo più equo

ed inclusivo;

d) avvicinare le donne alle tecnologie, quali leve strategiche di sviluppo

personale e professionale in grado di favorire il progresso;

e) supportare le donne ad essere protagoniste nella costruzione di un futu-

ro tecnologico, inclusivo e sostenibile, valorizzando il contributo sostan-

ziale delle donne nell'affrontare le nuove sfide globali;

f) superare le disparità di genere perseguendo con Coraggio, Competenza

e Cuore l'equità, la libertà, la pace e il rispetto ed il riconoscimento

dell'unicità di ogni individuo a prescindere dal genere, attraverso la pro-

mozione dell'inclusione e della sorellanza quali valori guida;

g) favorire, oltre l'accessibilità alle tecnologie, il coinvolgimento attivo delle

donne nella creazione di nuove tecnologie per apportare i valori, cono-

scenze e competenze femminili.

h) Incoraggiare le giovani donne a conoscere e perseguire percorsi STEM e

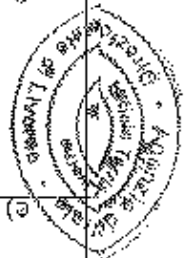
favorire l'accesso a tutte le donne in percorsi di UPSKILLING e

RESKILLING e favorire così chiusura del digital mismatch, ovvero la di-

stanza della domanda e offerta del mondo lavorativo.

i) Favorire percorsi di crescita e di leadership delle donne nel mondo del

lavoro e negli organi decisionali;



5
B



j) Facilitare l'inserimento di più donne nei centri di potere e nella rappre-

sentanza politica, economica e sociale portando la pace come valore.

k) Incentivare l'imprenditorialità delle donne nel mondo Tech e nella crea-

zione di start up innovative;

l) promuovere iniziative utili alla sensibilizzazione dei temi trattati e degli

scopi perseguiti dall'associazione; in particolare l'associazione potrà or-

ganizzare su tutto il territorio nazionale eventi e convegni fisici e virtuali,

attivare progetti con Scuole e Istituzioni, supportare attività di mento-

ring, coaching, role modeling;

m) fornire servizi di consulenza ed assistenza, anche di tipo legale, nelle

materie attinenti l'oggetto dell'associazione e le attività a questo connes-

se;

n) esercitare attività diverse, secondarie e strumentali, anche commerciali,

rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri previsti dalla

normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gra-

tuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che

l'associazione potrà svolgere è il Consiglio direttivo;

o) raccogliere fondi o accedere a bandi pubblici o privati al fine di finanziare

le attività di interesse generale, sotto qualsiasi forma, anche in forma

organizzata e continuativa e mediante sollecitazione al pubblico o attra-

verso la cessione o erogazione di beni o servizi di valore impiegando ri-

sorse proprie e di terzi, inclusi volontari, collaboratori e dipendenti, nel

rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i

sostenitori e il pubblico, ed in conformità al dispositivo legislativo.

SEDE E DURATA

Articolo 3) L'Associazione ha sede a Livorno.

La modifica della sede sociale nell'ambito dello stesso comune è di competenza

del Consiglio Direttivo secondo le modalità previste dall'art. 16. Qualora la modi-

fica comporti la variazione del Comune la delibera dovrà essere adottata

dall'Assemblea Straordinaria per le conseguenti variazioni statutarie e può esse-

re presa con la presenza di almeno i 2/3 degli iscritti e con una maggioranza dei

2/3 dei presenti.

Articolo 4) La durata dell'Associazione è fissata fino all'anno 2050, salvo diver-

sa determinazione della Assemblea degli associati.

ISCRIZIONE, OBBLIGHI, E DECADENZA

Articolo 5) Possono far parte dell'Associazione tutte le persone fisiche e i sog-

getti collettivi senza fini di lucro.

Articolo 6) Per iscriversi all'Associazione Donne 4.0 i soggetti interessati devo-

no inoltrare per iscritto domanda di ammissione al Consiglio Direttivo tramite

l'apposito modulo.

La domanda deve essere accompagnata, a pena d'irricevibilità, da una copia del

documento d'identità in corso di validità.

La domanda di ammissione implica l'adesione incondizionata e preventiva alle

norme del presente Statuto nonché l'impegno al versamento della quota asso-

ciativa in caso di accoglimento da parte del Consiglio direttivo.

Articolo 7) Sull'ammissione decide il Consiglio Direttivo dell'Associazione che si

riserva il diritto di valutare di accettare qualsiasi domanda inoltrata secondo

criteri non discriminatori coerentemente con le finalità dell'associazione. L'am-

missione implica l'adesione all'associazione in maniera permanente salvo quanto

previsto all'art. 9.

L'adesione all'associazione avrà efficacia dalla data della delibera del Consiglio

Direttivo.

L'eventuale rigetto della domanda verrà comunicato via email all'interessato entro

tre (30) giorni lavorativi; ad ogni richiedente verrà fornita la motivazione

di rigetto alla propria domanda di ammissione.

Contro la decisione di rigetto della domanda di ammissione l'interessato può:

entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere

che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.

Articolo 8) Gli associati hanno il diritto:

a) purché iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, di voto per l'approvazione

e le modificazioni dello statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione

degli organi amministrativi dell'associazione stessa nonché di proporsi quale

candidato per gli organi dell'associazione;

b) di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo e pres-

so la sede dell'Associazione entro 30 giorni dalla richiesta, in particolare

l'accesso ai predetti libri potrà avvenire attraverso la diretta consultazione

degli stessi che il Presidente o il Vice Presidente metteranno a disposizione

dell'interessato per il giorno concordato.

Gli associati hanno il dovere:

a) di osservare tutte le norme e le prescrizioni contenute nello Statuto e nelle

delibere dei competenti Organi associativi;

b) di provvedere al pagamento delle quote associative annuali, che non sono

trasferibili a nessun titolo e non sono collegate alla titolarità di azioni o quote di

	natura patrimoniale, entro la scadenza stabilita, nella misura e con le modalità	determinate dal Consiglio Direttivo;	c) di dare il proprio sostegno, in qualunque forma legittima che sia a tal fine ri-	chiesta, all'attività di interesse generale svolta dall'Associazione per il perseguimen-	to di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, salva la garanzia del	diritto al dissenso;	d) di mettersi a disposizione per partecipare ad ogni eventuale iniziativa rivolta a	fini di solidarietà interna alla categoria o a fini di promozione di una più ampia	solidarietà su temi di particolare rilievo sociale;	b) all'osservanza dello Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle delibe-	razioni prese dagli Organi Sociali, comprese eventuali integrazioni della cassa	sociale attraverso versamenti di quote e contributi associativi straordinari.	Articolo 9) Gli associati cessano di far parte dell'Associazione:	a) per recesso, esercitabile in ogni momento mediante comunicazione scritta al	Consiglio Direttivo, con effetto dalla data di delibera dello stesso;	b) per sospensione temporanea o espulsione definitiva a seguito di procedimen-	to disciplinare ritenuto grave dal Consiglio Direttivo;	c) per morte, o per altra causa di sopravvenuta impossibilità impeditiva della	continuazione del rapporto associativo;	d) per estinzione dell'Associazione;	e) quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti	interni o alle deliberazioni prese dagli Organi Sociali;	f) quando si rendono morosi nel pagamento delle Quote Sociali senza giustificato	motivo;	
--	--	--------------------------------------	---	--	--	----------------------	--	--	---	--	---	---	--	--	---	--	---	--	---	--------------------------------------	--	--	--	---------	--



DM

Articolo 11 Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro soci ed in regola con il versamento della quota associativa. Ogni associato dovrà comunicare senza indugio in fase di iscrizione all'Associazione il proprio indirizzo anagrafico e un indirizzo e-mail e/o PEC presso i quali riceverà valide comunicazioni previste dal presente Statuto.

ASSEMBLEA GENERALE

normativa vigente.

Gli organi di Controllo e Revisione saranno costituiti solo quando richiesti dalla

e) l'Organo di Revisione.

d) l'Organo di Controllo;

c) il Consiglio Direttivo;

b) il Presidente;

a) l'Assemblea Generale;

Articolo 10 Sono organi dell'Associazione Donne 4.0:

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE DONNE 4.0

La raccomandata inviata al Presidente dell'Associazione.

da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea mediante lettera

essere comunicato all'associato dichiarato escluso, il quale, entro trenta giorni

Il provvedimento del Consiglio Direttivo, di cui ai punti e), f), g) e h) dovrà

all'Associazione.

h) quando, in qualunque modo arrecano danni morali o materiali

to al buon andamento del sodalizio o alla destabilizzazione della vita associativa;

voti entro e fuori dell'Associazione o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo

Direttivo, pronunciata contro l'associato che commette azioni ritenute disonore

g) radiazione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio



avendo cura di comunicare eventuali modifiche che dovesse o intervenire nel

periodo di carica.

Articolo 12 L'Assemblea Generale degli associati può essere ordinaria e

straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;

b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale

dei conti;

c) approva il bilancio di esercizio ovvero il rendiconto di cassa e, quando ciò sia

obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale;

d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove

azione di responsabilità nei loro confronti;

e) decide sui ricorsi contro provvedimenti di diniego di adesione e di esclusione

dall'associazione;

f) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

g) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo

statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;

b) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione

dell'associazione;

c) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo

statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è convocata almeno una volta l'anno dal Presidente in via ordinaria

per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione



DM

presentate all'Assemblea prima dell'inizio della medesima. Le deleghe che non

vocazione, accompagnate da copia di documento d'identità del delegante, e

persona. Le deleghe dovranno essere apposte sul modulo contenuto nella con-

maggioranza dei presenti. Non sono ammesse più di 2 (due) deleghe alla stessa

3/4 (tre quarti) degli associati aventi diritto al voto e il voto favorevole della

Per la validità dell'Assemblea straordinaria è necessaria la presenza di almeno

validamente costituita.

assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'assemblea,

convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono

presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto, in seconda

Per la validità dell'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è necessaria la

almeno il 10% degli associati in regola con il pagamento della quota associativa.

do sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da

del'adunanza e degli argomenti all'ordine del giorno. E' inoltre convocata quan-

15 (quindici) giorni prima e contenente l'indicazione del luogo, giorno ed ora

sociali, ovvero mezzo equipollente che garantisca prova della ricezione, almeno

altavverso l'area utente presente sul sito www.donne4.it riservata ai propri as-

del'Associazione con avviso da spediti per lettera raccomandata e/o PEC e/o

Articolo 13) L'Assemblea si intende validamente convocata dal Presidente

sentato dai richiedenti.

(venti) giorni successivi alla richiesta per deliberare sull'ordine del giorno pre-

tiva. In quest'ultima ipotesi l'Assemblea dovrà essere convocata non oltre 20

da almeno il 10% degli associati in regola con il pagamento della quota associa-

quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta,

ne di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna); è inoltre convocata



Handwritten signature and initials.

siano su modulo e/o accompagnate dalla copia del documento d'identità saran-

no irricevibili e comunque inefficaci.

Articolo 14) L'Assemblea è presieduta da un associato nominato in apertura di

seduta che procede alla nomina di un Segretario.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti

di comunicazione a distanza (video conferenza, teleconferenza) a condizione

che:

- sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione de-

gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e co-

municare i risultati della votazione;

- sia consentito al soggetto verbalizzato di percepire adeguatamente gli

eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla vota-

zione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

PRESIDENTE

Articolo 15) Il Presidente di Donne 4.0 è eletto dall'Assemblea Generale degli

associati regolarmente iscritti, salvo quello nominato nell'atto costitutivo in sede

di costituzione dell'Associazione; il Presidente rimane in carica per un triennio ed

è rieleggibile.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di

fronte a terzi e in giudizio; ha la firma sociale; presiede e convoca le riunioni del

Consiglio Direttivo e nomina il Segretario.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Articolo 16) Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea Generale degli asso-

ciati, salvo quello nominato nell'Atto Costitutivo in sede di costituzione



7
DM

eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

• sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli

munificare i risultati della votazione;

gli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e co-

• sia consentito al Presidente di accettare l'identità e la agilitazione de-

(video conferenza, teleconferenza) a condizione che:

si in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza

gale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione e può svolger-

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente e si riunisce presso la sede le-

suoi membri.

dell'Associazione. Il Consiglio Direttivo può delegare alcuni poteri a qualcuno dei

fissati dall'assemblea; si attiva per il raggiungimento degli scopi

straordinaria dell'Associazione nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali

Al Consiglio Direttivo spettano i più ampi poteri per la gestione ordinaria e

prettamente inferiore.

gli membri subentrerà allo stesso colui che avrà ottenuto il numero di voti im-

ne all'Associazione. In caso di dimissioni e/o vacato per qualsiasi motivo di uno

In caso di parità di voti, prevarrà il candidato con maggiore anzianità di iscritto-

gibili.

nati nell'Atto Costitutivo in sede di costituzione dell'associazione, e sono rileg-

I membri del Consiglio Direttivo sono scelti tra tutti gli iscritti, salvo quelli nomi-

ni (salvo cause di forza maggiore).

(cinque) fino ad un massimo di 10 (dieci) membri e viene rinnovato ogni tre an-

dell'Associazione, regolarmente iscritti ed è composto da un numero minimo di 5

20

• sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

• il presidente e il segretario siano fisicamente presenti nello stesso luogo;

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta l'anno e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi membri ed è convocato mediante lettera o email contenente il giorno, l'ora,

l'ordine del giorno ed il luogo. Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in caso di

sua assenza dal Vice Presidente, in caso di assenza anche di quest'ultimo dal più

anziano di età dei presenti. In apertura di riunione viene nominato un segretario

che redige il verbale.

Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza effettiva della maggioranza dei componenti, e il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Nel

computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano con strumenti di comunicazione a distanza.

In caso di votazione che consegua parità di voti il Presidente provvederà a convocare nuovamente il Consiglio Direttivo, a distanza di non meno di 7 giorni, per deliberare nuovamente sull'argomento oggetto di parità di voti.

Articolo 17) E' compito del Consiglio Direttivo:

• deliberare circa l'ammissione degli associati e, nel caso, motivarne il rifi-

getto;

• predisporre le bozze del bilancio di esercizio ed eventualmente del bilan-

cio sociale di cui all'art. 24, documentando il carattere secondario e

strumentale di eventuali attività diverse svolte;

• Individuare le eventuali attività diverse, secondarie e strumentali rispetto

alle attività di interesse generale;

• stabilire le tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali può

essere ammessa la modalità di rimborso che prevede l'autocertificazione

per spese non superiori a 10 euro al giorno e 150 euro mensili;

• compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione

dell'associazione che non siano spettanti all'assemblea.

Articolo 18) Il Consiglio Direttivo nomina il Vicepresidente e fissa le mansioni

eventuali degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il

raggiungimento dei propri fini istituzionali. Le funzioni dei membri del Consiglio

Direttivo sono completamente gratuite e saranno rimborsate solo le spese

inerenti all'espletamento dell'incarico. Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre

anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Nel caso in cui uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo sia chiamato, in

virtù di proprie competenze specifiche, a svolgere attività professionale a favore

dell'Associazione, dovrà essere retribuito solo per queste specifiche funzioni,

fermo restando che nulla potrà essere riconosciuto a fronte dell'attività di

consigliere svolta.

Articolo 19) Nell'esercizio delle sue funzioni il Consiglio Direttivo può avvalersi

di responsabili di commissioni di lavoro da esso nominati. Detti responsabili pos-

sono partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

ORGANO DI CONTROLLO E ORGANO DI REVISIONE

Articolo 20) Laddove ciò sia richiesto per legge o per libera determinazione,

l'assemblea nomina un organo di controllo composto da tre persone, di cui al-

meno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo,

del Codice Civile. Può essere altresì nominato un organo di controllo monocratico, tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma secondo, del Codice

Civile

Al componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice Civile.

Articolo 21 L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'associazione e sul concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

l'associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D. Lgs. Del 3 luglio 2017, n. 117.

Articolo 22 Laddove sia richiesto per legge o per libera determinazione, l'assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Qualora i membri dell'organo di controllo siano iscritti al registro dei revisori, questi possono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un soggetto incaricato.

SOGGETTI DI CONTROLLO MONOCRATICO

Articolo 23 L'Associazione può trarre le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività da quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali e proventi e entrate relative alle attività di interesse generale, alle attività diverse e alle attività di raccolta fondi ai sensi degli art. 5, 6 e 7 del D. Lgs. 3 luglio

Il patrimonio sociale è rappresentato:

- a) dalle quote associative acquisite dagli associati;
- b) da contributi a fondo perduto versati dagli associati e/o da terzi;
- c) da beni che dovessero essere a qualsiasi titolo devoluti all'Associazione

nell'osservanza delle forme di legge;

d) dalle devoluzioni del 5 per mille di cui al D.Lgs. 111/2017.

L'Associazione non può distribuire, anche in modo indiretto, utili e/o avanzati di

gestione nonché fondi, riserve comunque denominate a fondatori, associati, la-

boratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali,

né nel caso di recesso o in ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del

rapporto associativo.

L'Associazione ha l'obbligo di utilizzo del patrimonio, comprensivo di eventuali ri-

schi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento

dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, soli-

taristiche e di utilità sociale.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Articolo 24) L'esercizio sociale inizia il 1° luglio e termina il 30 giugno di ogni

anno. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo, entro il 15 ottobre

di ciascun anno, approva la bozza di bilancio di esercizio formato dallo stato pa-

trimoniale, dal rendiconto gestionale e dal rendiconto di cassa, da sottoporre

all'Assemblea degli associati entro il 31/10 per la definitiva approvazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle att-

ività diverse eventualmente svolte nei documenti del bilancio di esercizio.

addove ciò sia ritenuto opportuno dal Consiglio Direttivo o ne ricorrono i pre-

supposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i termini previsti per il bilancio

d'esercizio, predispone il bilancio sociale, da sottoporre all'assemblea degli Asso-

ciati per l'approvazione.

VOLONTARI

Articolo 25) L'associazione si avvale di volontari nello svolgimento delle proprie

attività. Ai volontari possono essere rimborsate dall'Ente soltanto le spese effet-

tivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e

alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 26) Lo scioglimento dell'associazione è deliberato al sensi dell'ultimo

compleanno dell'art. 21 c.c. dall'Assemblea. L'assemblea provvederà alla nomina di

uno o più liquidatori determinandone i poteri.

In caso di scioglimento l'Assemblea delibera sulla destinazione del patrimonio

residuo che dovrà essere devoluto, previo parere positivo dell'ufficio di cui

all'art. 45, c. 1, del Codice del Terzo settore e salvo diversa destinazione

imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore o, in mancanza, alla

Fondazione Italia Sociale, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. del 3

luglio 2017, n. 117.

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 27) Per qualunque controversia sorgesse, in dipendenza dalla

esecuzione o interpretazione del presente Statuto e che possa formare oggetto

di contenzioso, i Soci possono ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal

giorno in cui è stata loro notificata la deliberazione.

Articolo 28) Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto valgono le

norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6



Handwritten signature and initials.



Segretario:

Gabriella Campanile

Presidente:

Darya Majidi

Esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

giugno 2016, n. 106 ed il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in